

RICERCA. L'ALZHEIMER SI EREDITA, PIÙ DALLA MAMMA CHE DAL PAPÀ

RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEL KANSAS

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 7 marzo 2011 - Le persone che hanno parenti di primo grado malati di Alzheimer hanno dalle 4 alle 10 volte più probabilità di sviluppare la malattia rispetto alle persone senza casi in famiglia. A dirlo è uno studio pubblicato oggi su *Neurology* che conferma anche che se uno dei genitori è malato i rischi di ereditare la patologia saranno inferiori se a soffrirne è il padre, maggiori se è la madre. I ricercatori dell'Università del Kansas hanno esaminato 53 persone sane con più di 60 anni per due anni.

Gli esami diagnostici e i test cognitivi hanno permesso di evidenziare che i soggetti che avevano una madre con la patologia mostravano un restringimento delle strutture cerebrali quasi doppio rispetto al gruppo in cui ad essere malato era il padre o nessuno dei genitori.

Il restringimento del cervello, anche nota come atrofia cerebrale, è una caratteristica della malattia. Come spiega Robyn Honea, autore dello studio, "capire come la malattia può essere ereditata potrebbe portare ad una migliore strategia di prevenzione e trattamento".

(Wel/ Dire)